

## **Acea-Pirelli, jv per il Cdr-Q**

### **Produzione e utilizzo in centrali e cementerie**

Acea e Pirelli Ambiente hanno costituito una joint-venture paritetica (A.P.I.C.E.) che opererà nel settore delle fonti rinnovabili da rifiuti e "unirà le competenze e il radicamento territoriale di Acea all'esperienza e alla tecnologia di Pirelli Ambiente" per realizzare progetti finalizzati alla produzione di CDR-Q (Combustibile Da Rifiuti di Qualità), che sarà impiegato in centrali termoelettriche e cementerie. Il modello di business prevede la costruzione e la gestione di impianti per la produzione del CDR-Q.

Il CDR-Q brevettato da Pirelli Ambiente, sottolinea una nota congiunta, è un combustibile di qualità derivato dai rifiuti solidi urbani con l'aggiunta di componenti ad alto potere calorifico ed è in grado di sostituire parzialmente i combustibili fossili in impianti già esistenti (centrali termoelettriche e cementerie), con significativi vantaggi economici e ambientali. L'impiego del CDR-Q, in particolare, consente una riduzione degli oneri di smaltimento e, utilizzando impianti non dedicati, può contribuire sostanzialmente a risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti in tempi rapidi. Per il contenuto di biomassa, il CDR-Q è una fonte energetica rinnovabile il cui utilizzo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi comunitari di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili così come di riduzione di CO2. Il combustibile è già utilizzato con successo dal 2003 nella cementeria di Robilante (Buzzi) al servizio di 54 comuni della Provincia di Cuneo.

Un recentissimo studio di **Nomisma** Energia (QE 10/1), ricorda il comunicato, ha evidenziato i potenziali benefici economici e ambientali ottenibili dall'impiego di CDR-Q in Italia nelle centrali termoelettriche e nelle cementerie, nell'ipotesi di una generale disponibilità all'utilizzo.

